

IL PUNTO PROVIAMO A NON DIVIDERCI SULLA RIPRESA



di **Daniele Manca**

Come spesso accade, in Italia ci si divide anche sulle buone notizie. Ad esempio, sulla ripresa. Sarà congiunturale o strutturale? La generale crescita mondiale ci sta dando una mano. E qualche riforma è stata fatta. Ma dire che, a livello strutturale, il Paese sia in grado di competere adeguatamente, è un'evidente bugia. E allora, se dividersi serve a individuare quali sono i problemi, ben venga il dibattito. Purché non ci si lasci sfuggire l'occasione della ripresa globale. Per restare agganciati alla crescita, oltre al riassetto strutturale del quale abbiamo bisogno (inutile fare elenchi, dalla burocrazia al sentirsi responsabili, a tutti i livelli, di quello che si fa o non si fa e delle conseguenze sul Paese), l'economia ha di fronte a sé un obiettivo fondamentale: accrescere la quantità e la qualità degli investimenti. Bisogna lavorare perché l'abbondante liquidità che c'è nel Paese arrivi alle imprese. Qualche passo in avanti è stato fatto. Ad esempio con i Piani individuali di risparmio (Pir). Il loro successo

dimostra che la ricerca di rendimenti, contribuendo per di più alla crescita del Paese, può essere una buona idea anche per i risparmiatori. Oppure con il proliferare delle Spac (Special purpose acquisition company). Si tratta di società che hanno in pancia la liquidità raccolta presso gli investitori in Borsa. Questa cassa viene poi utilizzata per investire in minoranza in un'azienda che poi si fonde con la Spac e si ritrova così automaticamente quotata, con nuovi mezzi per investire. Con le Spac si incentivano gli investitori a dirottare risorse nell'economia reale. L'imprenditore, da parte sua, non dovrà affrontare il passaggio, spesso traumatico, dell'ingresso in Borsa: trovandosi di fatto quotato, potrà avere immediatamente tutti i vantaggi dell'accesso al mercato dei capitali e pensare allo sviluppo. Come si vede, il percorso è importante. Più è semplice e più le regole tenderanno ad aiutare e non a ostacolare, maggiore sarà il contributo strutturale che si potrà dare alla crescita.

 @daniele_manca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

